



Prot. n. 154362 del 01/10/2018

Decreto n. 10888 del 01/10/2018

**BANDO COFINANZIATO**

**IL DIRETTORE**

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettoriale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240"
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 102 del 9 marzo 2011 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche del 21/11/2017, con la quale parte del budget 2018 del Dipartimento è stato finalizzato all'attivazione di assegni di ricerca cofinanziati;
- VERIFICATA, a cura del Direttore del Dipartimento, la disponibilità finanziaria sul proprio budget per la quota residua assicurata dal Responsabile scientifico;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche del 18/09/2018 che approva l'apertura di una nuova selezione per un assegno di ricerca del costo di € 23.786,76 (comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione) cofinanziato per quota parte su Fondo per la ricerca di Ateneo (ex 60%) (€ 11.079,55); per quota parte su Progetto strategico 2015 "Riconoscere e promuovere l'impresa sociale come volano dell'occupazione e dell'inclusione sociale" (€ 1.170,02); per quota parte su finanziamenti FFARB 2018 di cui è responsabile scientifico la dott.ssa Laura Magi (€ 1.516,80) e la prof.ssa Micaela Frulli (€ 1.520,39); per quota parte su budget 2018 (€ 8.500);
- CONSIDERATO che il progetto dell'assegno di ricerca intende contribuire alla realizzazione della linea "Nuove Tecnologie, proprietà intellettuale e beni culturali (NBC)" del Dipartimento di Eccellenza";

**DECRETA**



l'emanazione del seguente bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno dell'Area delle Scienze sociali.

**Bando di selezione, per titoli e colloquio per n. 1 assegno dell'Area delle Scienze sociali per lo svolgimento di attività di ricerca.**

**Art.1**

E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 1 Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi come sotto indicato:

SETTORE DISCIPLINARE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA	NUMERO ASSEGNI
IUS/13	<p>Titolo dell'assegno: "Nuove tecnologie e diritto internazionale"</p> <p>Responsabile scientifico: Prof.ssa Micaela Frulli</p>	<p>-Laurea in Giurisprudenza quadriennale vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S), oppure laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (LMG/01), oppure laurea magistrale in Relazioni internazionali (LM-52), oppure Laurea magistrale in Studi europei (LM-90), o titoli equivalenti conseguiti all'estero.</p> <p>-Curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno</p> <p><i>Costituiscono titoli preferenziali:</i></p> <p>-Titolo di Dottore di ricerca o PhD in materie giuridiche, o titolo equivalente conseguito all'estero.</p> <p>-conoscenza della lingua inglese</p>	Dipartimento di Scienze giuridiche Via delle Pandette, 35, 50127- Firenze-	1

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del presente bando.

**Art. 2**

**Conferimento dell'assegno di ricerca - Rinnovi**

Al selezionato, secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno pari a euro **19.367,04** (euro diciannovemilatrecentosessantasette/04) annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate.

Tale assegno è conferito per la durata di **12 mesi con decorrenza 01/12/2018** e potrà eventualmente essere rinnovato nel limite massimo di **sei anni** complessivi con lo stesso soggetto, come normato dall'art. 22 della L. 240/2010 e successive modificazioni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.



La durata massima complessiva dei rapporti, anche non continuativi, instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, non può in ogni caso superare quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il rinnovo, disposto con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità di budget.

### Art. 3

#### **Requisiti per l'ammissione alla selezione**

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti titoli di studio e requisiti curriculari (come da art. 1 del presente bando):

##### Titoli di studio richiesti:

- Laurea in Giurisprudenza quadriennale vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S), oppure laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (LMG/01), oppure laurea magistrale in Relazioni internazionali (LM-52), oppure laurea magistrale in Studi europei (LM-90), o titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- Curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno.

##### Costituiscono titoli preferenziali:

- titolo di Dottore di ricerca o PhD in materie giuridiche, o titolo equivalente conseguito all'estero;
- conoscenza della lingua inglese.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere al Dipartimento di Scienze giuridiche, con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, **entro trenta giorni** dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro tale termine.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Ai fini della valutazione del titolo di dottore di ricerca, la



discussione della tesi deve essere precedente rispetto all'inizio della procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione.

#### Art. 4

##### **Presentazione delle domande e dei titoli**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche**, via delle Pandette 35, 50127 Firenze, edificio D4, secondo piano, e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ritorno **entro il giorno 24/10/2018 a pena di esclusione**.

Le domande potranno essere presentate anche direttamente il lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 10.30 alle 12.30; martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30, al **Dipartimento di Scienze giuridiche**, via delle Pandette, 35, 50127 Firenze, edificio D4, secondo piano, che rilascerà apposita ricevuta: il **termine ultimo per la consegna è, a pena di esclusione, il giorno 24/10/2018 alle ore 12.30**.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro postale.

**La data del colloquio è fissata il giorno 12/11/2018 alle ore 11.00**, presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35, 50127 Firenze, edificio D4, 2° piano, stanza 2.41.

**Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.** L'eventuale variazione della convocazione sarà comunicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo <http://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o stampatello), sotto la propria responsabilità:

- a) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente l'area e la ricerca di cui al precedente art. 1;
- b) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando sempre il CAP, il recapito telefonico e l'indirizzo e.mail);
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) i titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- e) eventuale iscrizione ad un corso di Dottorato di ricerca o PhD;
- f) eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- g) eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;
- h) di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 11 del presente bando;
- i) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- j) di essere a conoscenza della data di selezione come pubblicata nel bando.

**La domanda dovrà essere firmata su ogni pagina e riportare luogo e data sull'ultima pagina.**

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura **“Domanda di ammissione alla selezione per l'assegno di ricerca: “Nuove tecnologie e diritto internazionale”**

#### Art. 5

##### **Documentazione da allegare alla domanda**



Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento delle specifiche attività di ricerca debitamente documentato e firmato dal candidato.
2. tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, prodotti in originale oppure in fotocopia semplice, nel qual caso gli interessati ne dichiareranno sotto la propria responsabilità e secondo la dichiarazione sostitutiva allegata (**Allegato 2**), la conformità all'originale (la dichiarazione potrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, oppure presentata già sottoscritta accompagnata da una **fotocopia del documento d'identità firmata**).
3. traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa

*ovvero*

*i titoli conseguiti all'estero, tradotti ed legalizzati nelle forme previste dall'art. 3 della presente selezione, qualora i candidati fossero già in possesso della traduzione legalizzata.*

I cittadini della Comunità Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. come previsto nel precedente punto 2.

4. elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (**Allegato 3**).

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA (**Allegato 4**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR <https://loginmiur.cineca.it>, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

**Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.** L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali e telegrafici.

**Per quanto riguarda la data del colloquio vale come notifica a tutti gli effetti quanto riportato nell'art. 4 del presente bando.**

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

## Art. 6

### Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata alla scadenza del bando con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche su designazione del Consiglio di Dipartimento, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sarà composta da tre membri effettivi e un membro supplente scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca. La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

## Art. 7



### **Valutazione dei titoli e colloquio**

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Per la valutazione dei candidati la Commissione disporrà di 100 punti, **60** dei quali da attribuire complessivamente ai titoli e al curriculum scientifico professionale del candidato ed i restanti **40** punti da riservare al colloquio.

#### **La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.**

La Commissione procederà preliminarmente alla attribuzione dei punteggi complessivi tra le voci valutabili, dei titoli e del curriculum, come di seguito indicato:

- titoli di studio, ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione: fino ad un massimo di 30 punti;
- curriculum scientifico professionale: fino a d un massimo di 30 punti

Nell'ambito del colloquio la Commissione procederà ad accertare, tra le altre, la conoscenza della materia oggetto della valutazione, la chiarezza espositiva e la qualificazione del candidato a svolgere la ricerca oggetto del bando, conoscenza della lingua inglese.

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Direttore dell'unità amministrativa ai fini dell'approvazione degli atti. **Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sul sito di Ateneo.**

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore dell'Unità amministrativa entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

### **Art. 8** **Assicurazione**

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

### **Art. 9** **Contratto e documenti di rito**

Il Dipartimento provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel successivo articolo.

Il vincitore sarà tenuto, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- una fotocopia di un documento di identità;
- una fotocopia del codice fiscale
- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).



### **Art. 10 Proprietà intellettuale**

Le invenzioni effettuate nell'ambito dell'attività di ricerca sono regolate dal "Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario - D.R. 595/2013" che all'art. 2 prevede quanto segue: *"Il diritto al brevetto sulle invenzioni effettuate da Ricercatori dell'Ateneo in occasione di attività di ricerca, che non sia stata finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, spetta all'inventore o ai coinventori, ai sensi dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005)."*

Ai sensi dell'articolo 10 del suddetto Regolamento, il Titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate.

### **Art. 11 Divieto di cumulo – Incompatibilità**

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento di Scienze giuridiche, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera c) del vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Firenze.

### **Art. 12 Sospensione del contratto**

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto,



previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche.

### **Art. 13**

#### **Risoluzione del contratto**

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche.

### **Art. 14**

#### **Recesso del titolare dell'assegno di ricerca**

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche e al responsabile del progetto di ricerca almeno **trenta** giorni prima.

**La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.**

### **Art. 15**

#### **Frequenza corsi dottorato di ricerca**

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

### **Art. 16**

#### **Disposizioni in materia fiscale e previdenziale**

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

### **Art. 17**

#### **Trattamento dei dati personali**

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura selettiva, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR. (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personal, Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) Il conferimento di tali dati all'Università di Firenze è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti per la presente procedura selettiva.

In particolare i dati forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici

L'informativa completa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personal è disponibile al seguente link: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>



**Art. 18**

**Responsabile del procedimento**

A tutti gli effetti della presente procedura selettiva è individuata quale unità competente il Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35, 50127 Firenze, e quale responsabile del procedimento selettivo la dott.ssa Antonella Cini, via delle Pandette n. 35, 50127 Firenze, tel. 055 2759252, e-mail: [antonella.cini@unifi.it](mailto:antonella.cini@unifi.it)

**Art. 19**

**Restituzione dei titoli**

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dal Dipartimento di Scienze giuridiche trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione degli atti. I candidati provvederanno, a loro cura e spese, dopo tale termine e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione degli atti, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni; **scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.**

**Art. 20**

**Norme finali e pubblicazione**

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca sull'Albo Ufficiale di Ateneo <http://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>.

Firenze, 01/10/2018

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

F.to Prof.ssa Patrizia Giunti



## Progetto

### Nuove tecnologie e diritto internazionale

Il progresso tecnologico determina continuamente nuove sfide di carattere globale per il diritto e, in particolar modo, per il diritto internazionale e la regolazione dei rapporti tra Stati e tra Stati e altri attori emergenti nella comunità internazionale. La ricerca intende approfondire lo studio delle problematiche più rilevanti che si pongono in diversi settori del diritto internazionale, ad esempio in quello concernente il diritto internazionale umanitario, in particolare, per quanto riguarda l'utilizzo di droni armati e di armi autonome, per i quali ancora manca una adeguata regolamentazione, nonostante siano da tempo ampiamente utilizzate in situazioni belliche.

Altri settori di rilievo nel quale l'impatto delle nuove tecnologie rende necessaria l'elaborazione di nuove regole internazionali o l'adeguamento di quelle esistenti sono la governance di internet, la sovranità digitale e le connesse problematiche di accesso e cybersicurezza, la ricerca di una tutela effettiva dei diritti umani in rete, in particolar modo la tutela del diritto alla privacy, nonché le delicate questioni relative alla tutela della dignità personale rispetto sia alla nascita che al fine vita.

In questo quadro, la ricerca intende indagare gli effetti degli sviluppi tecnologici sulle categorie classiche del diritto internazionale, quali l'attribuzione della condotta illecita o gli obblighi di prevenzioni in capo agli stati, individuando le criticità, delineando le linee di tendenza e proponendo possibili nuove soluzioni normative.

Il progetto concorre a perseguire le finalità del progetto del Dipartimento di eccellenza, in particolare quelle delineate nella linea di ricerca connessa allo studio delle nuove tecnologie (AREA 3.Linea 1), in particolar modo indagando l'impatto dell'innovazione tecnologica sul godimento delle libertà e dei diritti fondamentali e sulla governance globale con particolare riferimento alla dialettica tra imprese multinazionali, Stati e organizzazioni internazionali.

Il progetto si inserisce inoltre nell'area tematica di ricerca del gruppo di docenti e ricercatori afferenti al settore IUS/13 ed è infatti collegato con potenzialità di collaborazione e inserimento del futuro assegnista ai due progetti presentati per il bando PRIN. Dal un lato al Progetto dal titolo "International legal obligations related to Prevention, Preparedness, Response and Recovery from CBRN events and status of their implementation in Italy", presentato con le la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, l'Università di Bologna e l'Università di Torino. Le minacce collegate a armi o altri dispositivi chimici, biologici, radiologici e nucleari sono in rapido aumento a causa dell'innovazione tecnologica e molte sono ancora le lacune giuridiche sia a livello di definizione delle minacce, che di regolamentazione della materia; dall'altro lato, al PRIN YOUNG dal titolo "The International and European dimension of Internet governance. The role of public and private actors and the emergence of multi-layer regulation" presentato con l'Università dell'Insubria, l'Università Milano Statale e l'Università di Perugia. Il progetto propone di studiare l'impatto sul diritto internazionale dei cambiamenti impressi alla governance globale dall'innovazione tecnologica digitale nei particolari settori dell'economia digitale, dei big data, della lotta al cyber-crime e al cyber-terrorism e della tutela del minore.

La ricerca si collega altresì al progetto di ricerca di Ateneo per RTD "La tutela dei diritti del minore su internet: verso una disciplina internazionale della rete?", che propone una collaborazione con esperti del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia e con il gruppo di ricerca del Dipartimento responsabile del progetto europeo DJ-Justice e-NACT, finanziato dalla Commissione europea, al fine di produrre risultati funzionali sia all'avanzamento scientifico degli studi di settore, sia alla formazione degli operatori giuridici e didattici che si occupano di minori.

Prof.ssa Micaela Frulli

## ALLEGATO 1

### *FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA*

Al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche  
Via delle Pandette 35  
50127 Firenze

Il sottoscritto chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n° ..... del ..... per l'attribuzione di n° 1 assegno di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca:.....

.....  
.....  
dell'area delle Scienze sociali presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze.

**Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca**

### **DICHIARA**

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Cognome ..... Nome .....

Di essere nato a.....(provincia di.....) il .....

Di essere residente a.....(provincia di.....) .....

via..... cap.....

con recapito agli effetti del concorso qualora diverso dalla residenza:

città.....(provincia di.....)

via..... CAP..... n. tel/cell.....

codice fiscale..... e-mail .....

di possedere la cittadinanza.....

Dichiara inoltre

di possedere:

il Diploma di laurea ai sensi del Vecchio Ordinamento in....., conseguito in data ..... presso l'Università di ..... con voto.....

- la Laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe...../S in..... conseguita in data..... presso l'Università di .....con voto.....
- la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LM-.....in..... conseguita in data..... presso l'Università di .....con voto.....
- il seguente titolo di studio estero: ..... conseguito in data..... presso l'Università di .....(.....) con voto.....
- di **essere iscritto** al Dottorato di ricerca in ..... (ciclo.....) presso l'Università di ..... Iniziato in data..... che terminerà in data..... ( ) con borsa ( ) senza borsa
- di **possedere il titolo di Dottore di ricerca/PhD** in ..... conseguito in data..... presso l'Università di ..... ovvero la discussione della tesi di dottorato si svolgerà in data antecedente alla procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione (specificare data prevista discussione tesi) .....
- di **possedere il titolo di Specializzazione** in ..... conseguito in data..... presso l'Università di.....
- di non possedere il titolo di Specializzazione
- di essere stato titolare di assegno di ricerca (indicare per ogni titolarità di Assegno sede universitaria e relativo periodo)
  - presso l'Università di.....dal .....al.....
  - .....
- di non essere stato precedentemente titolare di assegno di ricerca;
- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (*indicare tutti i dati necessari per una eventuale verifica da parte della struttura*):  
.....  
.....  
.....
- di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste nell'art.10 del presente bando di selezione di cui sopra (*non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca. Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Per l'incompatibilità derivante da rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, tra titolare dell'assegno e un docente appartenente all'Unità Amministrativa ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della Legge 30 dicembre, n. 240 e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze*);

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere a conoscenza della data del colloquio, così come pubblicata nel bando.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettoriale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Data,

\_\_\_\_\_ Firma

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, identificato con \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ rilasciato/a il \_\_\_\_\_  
da \_\_\_\_\_ e preventivamente ammonito/a sulle  
responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R.  
445/2000)

Firenze, \_\_\_\_\_ L'incaricato \_\_\_\_\_  
*(Spazio riservato all'autentica della firma)*

**ALLEGATO 2**

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà  
Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445**

Il sottoscritto/a ..... nato/a ..... il .....  
Residente a ..... Via ..... n. ....

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

**DICHIARA**

- che le fotocopie sottoelencate sono conformi all'originale

1).....  
2).....  
3).....  
etc.....

data.....

Il Dichiaraente

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. \_\_\_\_\_, identificato con \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ rilasciato/a il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ e preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, \_\_\_\_\_ L'incaricato \_\_\_\_\_  
(Spazio riservato all'autentica della firma)

**ALLEGATO 3**

**ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) .....  
nato/a a ..... (provincia di ..... ) il .....  
residente a ..... (provincia di ..... )

con recapito agli effetti del concorso:

città ..... (provincia di ..... )  
via ..... n. .... CAP .....  
tel. ....

**ALLEGA**

alla presente domanda quanto segue:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- 6) .....
- 7) .....
- 8) .....

Data,

\_\_\_\_\_ firma

## Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

### DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale (scrivere chiaro) \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Sesso \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Comune di Nascita \_\_\_\_\_

Prov. di Nascita \_\_\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_

### INDIRIZZI e CONTATTI

RESIDENZA: Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

DOMICILIO (RIFERIMENTO) ( indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

DOMICILIO FISCALE ( indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_ CELL. \_\_\_\_\_

### TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

(....) Titolo estero \_\_\_\_\_

( ) Laurea V.O. \_\_\_\_\_

( ) Laurea Specialistica N.O. classe \_\_\_\_\_ /S ( \_\_\_\_\_ )

( ) Laurea Magistrale N.O. classe \_\_\_\_\_ -M ( \_\_\_\_\_ )

Conseguito presso l'Università di \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_ ( A.A. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ ) con Voto \_\_\_\_\_

( ) Specializzaz. in \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ A.A. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Università di \_\_\_\_\_

( ) DOTTORATO DI RICERCA IN \_\_\_\_\_

conseguito in data \_\_\_\_\_ presso l'Università: \_\_\_\_\_

Ciclo \_\_\_\_\_ Data inizio \_\_\_\_\_ Data fine \_\_\_\_\_ durata in mesi \_\_\_\_\_

Borsa NO ( ) oppure SI ( ) dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_. al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. mesi \_\_\_\_

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE \_\_\_\_\_

Della Provincia di \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

**DATI CONTRATTO**

Struttura di afferenza: Dipartimento di Scienze giuridiche

Estremi del bando: Decreto del Direttore n. \_\_\_\_\_ -del \_\_\_\_\_

Durata in mesi: \_\_\_\_\_ Data inizio contratto (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

Responsabile della ricerca \_\_\_\_\_

Titolo della Ricerca: \_\_\_\_\_

Settore di riferimento \_\_\_\_\_ Settori aggiuntivi (eventuali) \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_  
firma